

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. A05599 del 05/07/2013

Proposta n. 10340 del 01/07/2013

Oggetto:

Legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i. - TOR CERVARA AMBIENTE s.r.l. - Conclusione del procedimento amministrativo della Conferenza di Servizi relativa al rilascio di un autorizzazione ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i. per un impianto di trattamento e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in Via Melibeo 18 in località Tor Cervara nel Comune di Roma Capitale (RM)

OGGETTO: Legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m.i. – TOR CERVARA AMBIENTE s.r.l. – Conclusione del procedimento amministrativo della Conferenza di Servizi relativa al rilascio di un autorizzazione ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i. per un impianto di trattamento e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in Via Melibeo 18 in località Tor Cervara nel Comune di Roma Capitale (RM)

IL DIRETTORE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITÀ E RIFIUTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell' Area Ciclo Integrato Rifiuti;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i., recante Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTO il D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*";

VISTA la D.G.R. del Lazio 18 aprile 2008, n. 239 "*Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98*";

VISTA la D.G.R. del Lazio del 11 dicembre 2009, n. 956 "*Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.*".

PREMESSO che:

- la Società TOR CERVARA AMBIENTE s.r.l. proponente ha presentato istanza acquisita in data 06/07/2011, prot. n. 127488/DB/04/13, ai sensi del Art. 208 D.Lgs. 152/2006, di autorizzazione di un nuovo "*impianto di trattamento e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in Via Melibeo s.n.c., nel Comune di Roma, località Tor Cervara*" che di seguito si descrive :

Il progetto riguarda le attività di gestione rifiuti (trattamento e stoccaggio – R12-R13-D13-D14-D15) all'interno di una parte di uno stabilimento industriale già realizzato (in fase di ultimazione la parte impiantistica), insistente su un'area di circa 5446 mq (di cui 1290 mq edificati), ubicata in Via Melibeo 18, in località Tor Cervara, nel Comune di Roma Capitale.

I quantitativi richiesti complessivi sono i seguenti:

- Quantità massima giornaliera gestibile presso l'impianto(ton/giorno): **200**
- Quantità annuale gestibile presso l'impianto (ton/anno): **25.000**
 - di cui pericolosi (ton): **20.625**
 - di cui non pericolosi (ton): **4.375**

TABELLA STOCCAGGI ISTANTANEI RICHIESTI			
Operazione	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)	Totale (ton)
R13	208	100	308
D15	200	100	300
Totale	408	200	608

L'istanza è stata corredata dal seguente fascicolo progettuale:

- Relazione Tecnico Gestionale;
- Studio Preliminare Ambientale;
- Parere favorevole di conformità antincendio rilasciato dal Corpo Nazionale Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Roma – Divisione I, con prot. n.16366 del 09/03/2011;
- Documento elaborato sugli esiti della valutazione dei rischi;
- Relazione tecnica – calcolo previsionale di impatto acustico;
- Relazione 1/1987 prospezione geofisica dell'area destinata ad insediamenti industriali – Tor Cervara – Roma;
- Inquadramento e localizzazione territoriale – Relazione Tecnica;
- Planimetria catastale dell'area;
- Copia Certificato Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma;
- Copia Contratto di comodato d'uso;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in merito alla zonizzazione urbanistica dell'area;
- Autocertificazione in merito all'inesistenza di usi civici nell'area;

- Elaborato Grafico unico inerente l'immobile per lo stoccaggio dei rifiuti speciali, sito in località Tor Cervara – Piante – Prospetti - Sezioni;
- Relazione Tecnica Gestione Acque Meteoriche;

- Planimetria cartografica e inquadramento territoriale;
 - Studio Geologico e Idrogeologico;
 - Relazione integrativa a seguito richiesta dell'Area V.I.A. prot. n.496206 del 21/11/2011;
- con Determinazione n. A03084 del 12/04/2012 la società ha ottenuto per l'impianto in esame, pronuncia di esclusione dalle procedure di verifica di assoggettabilità a V.I.A. con prescrizioni rilasciata dalla competente Area Regionale V.I.A.;
- la Regione Lazio, con nota prot. n. 167270/DB/04/13 del 12/09/2012 ha richiesto integrazione della documentazione, a seguito di quanto consegnato nell'ambito del procedimento V.I.A. su menzionato, ed, in particolare, della documentazione integrativa allegata alla nota del 19/12/2011 e alla modifica progettuale consegnata con la nota del 13/03/2012, contenente, inoltre, lo stralcio dal progetto della linea di trattamento rifiuti di soluzioni fissative (CER 090104), mediante elettrolisi;
- a seguito della documentazione integrativa acquisita in data 27/09/2012, prot. n. 177144, con nota n. 184345/DB/04/13 del 08/10/2012, la Regione Lazio ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 8 della L.241/90 e s.m.i. e convocato la prima seduta istruttoria di conferenza di servizi per il giorno 13/11/2012;
- in data 13/11/2012, si è tenuta la prima seduta di conferenza di servizi nella quale sono state acquisite le seguenti note e/o pareri:
- nota prot. n.458747 del 24/10/2012 della Direzione Regionale Agricoltura, Area Diritti Collettivi, che chiarisce che l'area di intervento risulta non gravata da diritti civili e, pertanto, per quanto di competenza può avere libero corso;
 - nota prot. n.441418 del 25/10/2012 dell'Area Urbanistica e Copianificazione Comunale Roma Capitale e Provincia che, ferma restando la certificazione da parte degli uffici comunali della legittimità delle preesistenze e per quale destinazione d'uso dell'immobile è stato rilasciato il titolo abilitativo, dal punto di vista urbanistico l'intervento assumerà la destinazione di infrastrutture tecnologiche, mentre dal punto di vista paesaggistico, l'area non risulta interessata da alcun vincolo;
 - nota prot. n. 87366 del 12/11/2012 di ARPA Lazio sezione di Roma, che richiede integrazioni e chiarimenti tecnici in merito alla documentazione presentata;
 - nota prot. n. 173188 del 13/11/2012 della Provincia di Roma, che evidenzia, non essendo presente nella documentazione presentata, la necessità di avere la documentazione prevista relativamente all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

e richieste integrazioni da parte del Comune di Roma Capitale e dall'Area Rifiuti della Regione Lazio;

- con nota del 10/12/2012, acquisita al prot. n.229623/DB/04/13 del 12/12/2012, la società ha consegnato le integrazioni richieste nella seduta di conferenza di servizi del 13/11/2011, che di seguito si elencano :

- **RELAZIONE INTEGRATIVA**

- Allegato 1: Elaborato Grafico Acque di Prima Pioggia

- Allegato 2: Permesso di Costruire n. 524 Prot. 33313 del 05 maggio 2006 DIA Prot.13088 del 03 Marzo 2011 Denuncia di Fine Lavori Prot. 13082 del 03 marzo 2011 Integrazione DIA Prot. N/CE/95247 del 7 dicembre 2012 - Ricevuta Integrazione DIA Prot. N/CE/95247 del 7 dicembre 2012 - Relazione Integrazione DIA Prot. N/CE/95247 del 7 dicembre 2012 - Elaborato grafico

- Allegato 3: Istanza autorizzazione emissioni in atmosfera completa di Relazione Tecnica ed elaborato grafico

- Allegato 4: Dichiarazione di rinuncia

- Allegato 5: Piano interrato – Elaborati grafici

- Allegato 6: Area 1 Travaso – Elaborati grafici

- **PIANO PREVISIONALE DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

- Allegato 1: Organigramma Aziendale Recurfix

- Allegato 2: Viabilità interna con Estratto Regolamento

- Allegato 3: Approvazione Progetto Antincendio

- in data 05/02/2013, giusta convocazione con nota prot. n. 8674/DB/04/13 del 15/01/2013, si è tenuta la seconda seduta istruttoria di conferenza di servizi nella quale sono state acquisite le seguenti note e/o pareri:

- nota prot. n.23308 del 22/01/2013 dell'Area Urbanistica e Copianificazione Comunale Roma Capitale e Provincia che, conferma quanto precedentemente espresso con nota prot. n.441418 del 25/10/2012;

- nota prot. n. 9046 del 04/02/2013 di ARPA Lazio sezione di Roma, che prende atto delle integrazioni trasmesse dalla società che chiariscono gli aspetti richiesti nella precedente nota prot. n.87366 del 12/11/2012 e esprime una serie di prescrizioni, in particolare riguardanti la definizione di un protocollo specifico per la miscelazione dei rifiuti liquidi "omogenei" nel rispetto dell'art.187 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

e richieste integrazioni/chiarimenti ulteriori da parte del Comune di Roma Capitale, della A.S.L. Roma B, della Provincia di Roma e dall'Area Rifiuti della Regione Lazio, in particolare riguardanti la commistione con altre attività

di altra società indicate nel sito e sulla titolarità di un immobile presente nei pressi dell'impianto;

- con nota del 14/02/2013, acquisita al prot. n.34770/DB/04/13 del 21/02/2013, la società ha consegnato le integrazioni richieste nella seduta di conferenza di servizi del 05/02/2013, che di seguito si elencano :

- Elaborato grafico con indicazione e posizionamento della recinzione e dei cancelli, in modo che sia univocamente determinata l'area di competenza di ciascuna società e dettaglio linee di pendenza aree di travaso;
- Relazione integrativa riportante chiarimenti in merito alla gestione interna dei rifiuti in ingresso con descrizione delle modalità di pesatura dei rifiuti;
- Relazione integrativa attività di travaso e stoccaggio rifiuti liquidi contenente *procedure relative alla miscelazione dei rifiuti omogenei (operazione D13)* nel rispetto del divieto alla miscelazione dei rifiuti pericolosi aventi differenti caratteristiche di pericolosità e la miscelazione di rifiuti pericolosi con non pericolosi come stabilito dall'art. 187 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Dichiarazione resa da tecnico abilitato attestante destinazione d'uso e parere in merito all'immobile che insiste nelle vicinanze dell'impianto;
- Formale rinuncia area di scarico individuata negli elaborati progettuali come Area 11, considerata la vicinanza della stessa con la scala di accesso degli uffici di altra società.

- in data 21/03/2013, giusta convocazione con nota prot. n.36004/DB/04/13 del 22/02/2013, si è tenuta la seduta decisoria della Conferenza di Servizi nella quale sono state acquisite le seguenti ulteriori note e/o pareri:

- nota prot. n.41455 del 21/03/2013 della Provincia di Roma, servizio 1 "Gestione Rifiuti" che "esaminata la relativa documentazione integrativa presentata dalla ditta, esprime parere favorevole per quanto di competenza, fermo restando che la Ditta dovrà, prima della messa in esercizio, acquisire l'autorizzazione all'emissioni in atmosfera";
- nota prot. n. 19272 del 19/03/2013 con la quale il Comune di Roma Capitale rappresenta che, "per impegni istituzionali inderogabili già assunti precedentemente, non sarà possibile partecipare. Lo scrivente si riserva di trasmettere successivamente il parere di Roma Capitale";

- nella stessa conferenza di servizi decisoria del 21/03/2013, è stato evidenziato che:

- *l'Amministrazione procedente, comunica che l'attuale procedimento, nel caso la tempistica risulti al di fuori dai termini stabiliti dalla L. 241/1990 e s.m.i., procederà anche in mancanza dell'espressione di tale parere, subordinando la messa in esercizio dell'impianto all'ottenimento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera provinciale, ai sensi dell'art.269 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;*

- *in merito all'interconnessione tra le attività tecnologiche presenti nel capannone (attività oggetto dell'istanza e attività relative a raccolta e trasporto rifiuti in capo ad altra società), per il quale il proponente ha presentato un documento di gestione operativa che descrive le attività delle due società, si rappresenta che la società ha provveduto a trasmettere elaborato grafico con indicazione e posizionamento della recinzione e dei cancelli, rispondendo a quanto richiesto dagli Enti nella precedente seduta di conferenza, laddove si richiedeva che le aree al fine di escludere qualsiasi commistione tra le stesse, vengano fisicamente separate da recinzione con accessi chiusi da cancelli, in modo che sia univocamente determinata l'area di competenza di ciascuna società. Alla luce di tale separazione la società nella documentazione integrativa ha anche presentato formale rinuncia all'area di scarico individuata negli elaborati grafici progettuali con la denominazione di Area 11, considerata la vicinanza di tale area con la scala di accesso degli uffici di altre società;*
- *in merito ai rilievi forniti dalla A.S.L. Roma B, servizio S.I.S.P., sulla vicinanza dell'impianto (circa 60 metri) di una casa sparsa, si rappresenta che la società nella documentazione integrativa ha fornito dichiarazione timbrata e firmata dal Geom. Luigi Ruggeri, iscritto all'ordine provinciale dei geometri di Roma, al n.9546, nella quale si chiarisce che il fabbricato, ricadente catastalmente nella particella n.806 del foglio n.658/A del Comune di Roma, "non risulta censito agli atti, quindi non si è potuto verificare la sua destinazione d'uso e la sua titolarità" e viene allegata copia della visura catastale;*

e comunicato che "alla luce di quanto emerso nella presente conferenza di servizi, l'Amministrazione procedente ritiene di poter chiudere i lavori della Conferenza. Dopo la ricezione del parere del Comune di Roma Capitale, come indicato nella nota prot. n.19272 del 19/03/2013, allegata e dell'eventuale ulteriore chiarimento della A.S.L. Roma B, servizio S.I.S.P., l'Ente procedente provvederà a emettere il provvedimento conclusivo di conferenza di servizi, come stabilito dalla L. 241/1990 e s.m.i.";

- con nota prot. n.22527 del 20/03/2013, acquisita al prot. n.53501 del 21/03/2013, ove, ARPA Lazio oltre a richiamare quanto già valutato nel precedente parere citato nel verbale, ha ritenuto *condivisibili i criteri individuati nella Relazione Integrativa del 14/02/2013 per procedere alla miscelazione dei rifiuti cosiddetti "omogenei";*
- con nota prot. n.55327 del 18/04/2013, acquisita al prot. n.153754 del 19/04/2013, la Provincia di Roma, Dipartimento IV, Servizio 3 "Tutela Aria ed Energia", ha espresso *parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, tuttavia, in assenza di formale parere in materia urbanistica ed igienico sanitaria da parte del*

Comune...solo successivamente al rilascio del titolo autorizzativo alla gestione rifiuti, procederà all'avvio del procedimento previsto dall'art.269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ai fini dell'autorizzazione provinciale alle emissioni in atmosfera;

- con nota prot. n.385/REC del 30/04/2013, acquisita al prot. n.176422 del 09/05/2013, la A.S.L. Roma B servizio SISP, alla luce della documentazione integrativa, esprime parere favorevole all'istanza di che trattasi per quanto di competenza;
- con nota prot. n.31639 del 10/05/2013, acquisita al prot. n. 180368 del 13/05/2013, l'U.O. Gestione Piano Rifiuti e Risanamento Ambientale del Comune di Roma Capitale ha espresso parere non favorevole all'intervento, in virtù della natura assorbente del parere, anch'esso contrario, emesso dalla Direzione del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica dello stesso Comune di Roma Capitale con la nota prot. n.30972 del 22/03/2013, allegato allo stesso;
- nella stessa nota il Comune di Roma Capitale ha allegato la visura catastale – catasto terreni, foglio 658/A particella 806 (relativa alla casa isolata posta a nord dell'impianto) evidenziando *che, dalla visura storica effettuata al catasto Terreni, l'immobile, originariamente classificato come Fabbricato Rurale, attualmente risulta "Ente Urbano§" (Area di enti urbani e promiscui dal 07/07/2009) e a tutt'oggi lo stesso non risulta al catasto Fabbricati, come già evidenziato nella documentazione integrativa prodotta dalla società Tor Cervara Ambiente s.r.l.;*
- nella stessa nota il Comune di Roma Capitale ha allegato nota prot. n.17904 del 13/03/2013 del Servizio Pianificazione e Gestione Acustica del Comune di Roma Capitale che richiede, *ai fini dell'espressione del parere di competenza... un aggiornamento della verifica di compatibilità acustica effettuata nell'anno 2011, relativa all'impianto in argomento;*

VISTA la nota prot. n. 201748/DB/04/13 del 28/05/2013, con la quale la Regione Lazio in qualità di Amministrazione Procedente ha trasmesso i pareri su menzionati pervenuti successivamente la data della Conferenza di Servizi decisoria del 21/03/2013 e chiarito che *il parere della Direzione Comunale, di cui sopra, del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica del Comune di Roma, si esprime esclusivamente su aspetti urbanistici evidenziando la mancanza di espressa previsione dello strumento indiretto (di cui all'art. 106, comma 2 delle N.T.A. del P.G.R. approvato con D.C.C. n. 18/2008), in quanto l'intervento proposto ricade nel Sistema Insediativo "Città da Ristrutturare – Tessuto prevalentemente per attività" ed è ricompreso nell'ambito del Programma Integrato – PRINT "Va4 Tor Cervara", ad oggi non avviato*";

RICHIAMATI i verbali delle sedute di conferenza di servizi, indetta ai sensi dell'art. 14, 14-ter, commi da 1 a 3 e da 6 a 8, e 14-quater della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., tenutesi nelle seguenti date: 13/11/2012, 05/02/2013 e 21/03/2013, trasmessi rispettivamente con note prot. n.214003/DB/04/13 del 19/11/2012, prot. n.

32134/DB/04/13 del 18/02/2013, e prot. n.58091/DB/04/13 del 28/03/2013, cui sono stati chiamati a partecipare le seguenti amministrazioni: Provincia di Roma, Comune di Roma Capitale, Azienda Sanitaria Locale Roma B servizio S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L., ARPA Lazio sezione provinciale di Roma, le Aree Regionali Urbanistica e Copianificazione Comunale Roma Capitale e Provincia, Diritti Collettivi, Val. impatto ambient. e Val. ambient. Strategica, Difesa del Suolo e Concessioni Demaniali, nonché la stessa Società proponente;

ACQUISITI, nel corso del medesimo procedimento, i seguenti pareri/atti:

- nota prot. n.458747 del 24/10/2012 della Direzione Regionale Agricoltura, Area Diritti Collettivi, che chiarisce che l’area di intervento risulta non gravata da diritti civili e, pertanto, per quanto di competenza può avere libero corso;
- nota prot. n.441418 del 25/10/2012 dell’Area Urbanistica e Copianificazione Comunale Roma Capitale e Provincia che, ferma restando la certificazione da parte degli uffici comunali della legittimità delle preesistenze e per quale destinazione d’uso dell’immobile è stato rilasciato il titolo abilitativo, dal punto di vista urbanistico l’intervento assumerà la destinazione di infrastrutture tecnologiche, mentre dal punto di vista paesaggistico, l’area non risulta interessata da alcun vincolo;
- nota prot. n.23308 del 22/01/2013 dell’Area Urbanistica e Copianificazione Comunale Roma Capitale e Provincia che, conferma quanto precedentemente espresso con nota prot. n.441418 del 25/10/2012;
- nota prot. n. 9046 del 04/02/2013 di ARPA Lazio sezione di Roma, che prende atto favorevolmente delle integrazioni trasmesse dalla società che chiariscono gli aspetti richiesti nella precedente nota prot. n.87366 del 12/11/2012 e esprime una serie di prescrizioni, in particolare riguardanti la definizione di un protocollo specifico per la miscelazione dei rifiuti liquidi “omogenei” nel rispetto dell’art.187 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- nota prot. n.41455 del 21/03/2013 della Provincia di Roma, servizio 1 “Gestione Rifiuti” che “esaminata la relativa documentazione integrativa presentata dalla ditta, esprime parere favorevole per quanto di competenza, fermo restando che la Ditta dovrà, prima della messa in esercizio, acquisire l’autorizzazione all’emissioni in atmosfera”;
- nota prot. n.55327 del 18/04/2013, acquisita al prot. n.153754 del 19/04/2013, della Provincia di Roma, Dipartimento IV, Servizio 3 “Tutela Aria ed Energia”, ha espresso *parere favorevole al rilascio dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera, tuttavia, in assenza di formale parere in materia urbanistica ed igienico sanitaria da parte del Comune...solo successivamente al rilascio del titolo autorizzativo alla gestione rifiuti,*

procederà all'avvio del procedimento previsto dall'art.269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ai fini dell'autorizzazione provinciale alle emissioni in atmosfera;

- nota prot. n.385/REC del 30/04/2013 della A.S.L. Roma B servizio SISP, che, alla luce della documentazione integrativa, esprime parere favorevole all'istanza di che trattasi;
- nota prot. n.31639 del 10/05/2013, acquisita al prot. n. 180368 del 13/05/2013, con cui l'U.O. Gestione Piano Rifiuti e Risanamento Ambientale del Comune di Roma Capitale ha espresso parere non favorevole all'intervento, in virtù della natura assorbente del parere, anch'esso contrario, emesso dalla Direzione del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica dello stesso Comune di Roma Capitale con la nota prot. n.30972 del 22/03/2013, allegato allo stesso;

VISTA, in particolare, la pronuncia di esclusione dalle procedure di verifica di assoggettabilità a V.I.A. con prescrizioni per l'impianto in argomento rilasciata dalla competente Area Regionale V.I.A. con determinazione n.A03084 del 12/04/2012, con allegata nota prot. n.2084 del 11/01/2012 dell'Ufficio Geologico e Sismico Regionale dell'Area Difesa del Suolo e Concessioni demaniali della Regione Lazio contenente parere favorevole ai soli fini di compatibilità geologica con prescrizioni;

CONSIDERATO che:

- il dissenso espresso dal Comune di Roma Capitale in questione non rientra nella disciplina prevista dal comma 3 dell'art. 14 – quater della Legge 241/09 e s.m.i in quanto non viene espresso nell'ambito della tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità ma esclusivamente nell'ambito della pianificazione urbanistica che può essere superato in quanto l'approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e, pertanto, ove occorra, costituisce variante allo strumento urbanistico. A tale proposito si evidenzia che la variante urbanistica dovrà essere effettuata conformemente a quanto previsto dall'art. 106 comma 4 del N.T.A. del P.R.G. vigente;
- ai sensi dell'art. 208 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. la decisione della Conferenza dei Servizi è assunta a maggioranza e che le relative determinazioni devono fornire una adeguata motivazione rispetto alle opinioni dissenzienti espresse nel corso della conferenza;
- tutti gli altri pareri acquisiti dalla conferenza sono favorevoli;

PRESO ATTO dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento, individuato ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/90 e s.m.i., relativamente all'istanza di autorizzazione di un impianto di trattamento e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in

Via Melibeo 18 in località Tor Cervara nel Comune di Roma Capitale (RM) - ai sensi dell'art. 208, del D.Lgs. 152/2006, presentata dalla società TOR CERVARA AMBIENTE s.r.l.;

TENUTO CONTO che il parere contrario espresso dal Comune di Roma (nota 31639 del 10/05/2013), possa essere superato in virtù della:

- valutazione positiva del progetto da parte di tutti gli altri Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi;
- applicazione dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto il dissenso espresso dal Comune di Roma Capitale in questione non rientra nella disciplina prevista dal comma 3 dell'art. 14 – quater della Legge 241/09 e s.m.i non essendo espresso nell'ambito della tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità ma esclusivamente nell'ambito della pianificazione urbanistica che può essere superato in quanto l'approvazione del progetto, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;

ATTESO che:

- la Società proponente ha provveduto al versamento delle somme previste dal per le spese istruttorie dalla D.G.R. n.956 del 11-12-2009, per nuovo impianto di trattamento rifiuti, come verificato da copia del bonifico effettuato in data 05/07/2011 e allegato alla nota del 05/07/2011, acquisita al prot. n. 129364 del 08/07/2011;
- a seguito di trasmissione dei verbali delle sedute di Conferenza di Servizi su richiamati agli enti convocati in conferenza, non sono pervenuti, allo stato attuale, ulteriori pareri od osservazioni modificativi rispetto a quelli già rilasciati;

RITENUTO necessario che l'Amministrazione procedente, nella stesura del provvedimento finale di autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., riporti integralmente le prescrizioni, tutte, dettate dagli Enti nel corso della Conferenza di servizi in questione;

RITENUTO, pertanto, di poter confermare la conclusione della conferenza del 21/03/2013 e di poter procedere alla redazione del provvedimento conclusivo della Conferenza di servizi in parola, così come previsto dall'art. 14-ter, comma 6-bis della L. 241/90 e s.m.i., sulla base dei pareri raccolti e delle posizioni espresse a maggioranza all'interno della stessa dagli Enti convenuti, ferma restando l'acquisizione dei pareri favorevoli della Provincia di Roma sulle emissioni in atmosfera e del Comune di Roma

Capitale sull'impatto acustico, provvedendo a emettere il provvedimento conclusivo di conferenza di servizi, come stabilito dalla L. 241/1990 e s.m.i.;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di adottare provvedimento finale POSITIVO con prescrizioni per la definizione dell'istanza di autorizzazione ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i. per un impianto di trattamento e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in Via Melibeo 18 in località Tor Cervara nel Comune di Roma Capitale (RM), gestito dalla società TOR CERVATA AMBIENTE s.r.l. – P.IVA e C.F. 07001751002, sede legale in Via Melibeo n.18 nel Comune di Roma Capitale, in base alle specifiche risultanze delle Conferenze di Servizi del 13/11/2012, 05/02/2013 e 21/03/2013, nonché della nota della Regione Lazio prot. n. 201748/DB/04/13 del 28/05/2013;
2. di subordinare l'efficacia dell'atto autorizzativo nonché l'esercizio dell'impianto all'ottenimento e trasmissione all'Area Ciclo Integrato Rifiuti della Regione Lazio dei pareri favorevoli della Provincia di Roma sulle emissioni in atmosfera, come indicato nella nota provinciale prot. n. prot. n.55327 del 18/04/2013, e del Comune di Roma Capitale sull'impatto acustico, a seguito delle richieste di cui alla nota prot. n.17904 del 13/03/2013 del Servizio Pianificazione e Gestione Acustica del Comune di Roma Capitale;
3. di dare atto che la conferenza ha fatto salva la possibilità per l'Amministrazione regionale di apportare eventuali modifiche all'atto autorizzativo, anche su indicazione di ARPA Lazio.

La presente Determinazione, unitamente alle copie dei verbali del 13/11/2012, 05/02/2013 e 21/03/2013 sarà trasmessa alla Provincia di Roma, Comune di Roma Capitale, Azienda Sanitaria Locale Roma B servizio S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L., ARPA Lazio sezione provinciale di Roma, alle altre Aree Regionali coinvolte nel procedimento, nonché la stessa Società proponente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

IL DIRETTORE REGIONALE

.....
(Arch. Manuela Manetti)